



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.



Sede legale: Piazza Saffi n. 8 - 47121 FORLÌ - Tel 0543/1718125- C.F. e P.IVA n. 03943760409

PEC: liviatellus@legalmail.it

CIG Z43362576C

CUP C69D15002900009

Oggetto: Lettera di affidamento diretto di servizio per: SMALTIMENTO DI RIFIUTI PRESSO L'EX DEPOSITO ATR A FORLÌ IN PIAZZETTA SAVONAROLA.

La sottoscritta Antonella Danesi, nata a Ravenna (RA) il 19/05/1959, domiciliata per la carica presso la sede sociale, la quale dichiara di intervenire in questo atto non in proprio, ma in nome e per conto della Società LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A., di seguito denominata "stazione appaltante", con sede in Forlì (FC) in Piazza A. Saffi n. 8, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03943760409, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, legittimata alla stipulazione dei contratti della Società in base alle norme Statutarie;

Richiamati:

- l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, recante norme specifiche per detti contratti in relazione all'emergenza sanitaria globale del COVID-19;
- il comma 2, lett. a), del sopra citato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, successivamente modificato con D.L. n. 77/2021, e le linee guida A.N.AC. n. 4, che consentono l'affidamento diretto di lavori per importi inferiori a 150.000 euro;
- l'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede il perfezionamento dei contratti, in modalità elettronica, tra l'altro, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro;

Atteso che occorre procedere alla realizzazione delle prestazioni specificate in oggetto, consistenti nello smaltimento di rifiuti vari, come da nulla osta espresso nella deliberazione del CdA di Livia Tellus in data 28/04/2022;

Ritenuto di avvalersi dell'impresa ITALBONIFICHE S.p.A., che si è dichiarata disponibile ad eseguire il servizio in oggetto, con prezzi unitari come indicati nell'offerta prot. n. PR22-0219-ap in data 21/04/2022, che si allega per formare parte integrante e sostanziale del presente contratto;

Considerato che l'impresa in questione risulta essere validamente iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. della ROMAGNA – FORLÌ-CESENA e RIMINI;

Dato atto che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Valter Casadio, PO del Servizio Edifici Pubblici del Comune di Forlì;

AFFIDA

all'impresa, successivamente definita anche appaltatore, ITALBONIFICHE S.p.A., con sede a Forlì in Via Archimede nn. 1-13, Partita I.V.A. n. 02706250400, legalmente rappresentata dalla Sig. Silvia Gorzanelli, nata a Forlì il 25/4/1973, il servizio di smaltimento di rifiuti presso l'ex deposito ATR di Forlì, come descritti negli elaborati progettuali in atti, dell'importo contrattuale netto presunto di € 11.144,00, oltre I.V.A. al 22%, per € 2.451,68, per un totale lordo di € 13.595,68, da quantificare esattamente in base alle quantità effettive, il tutto ai seguenti patti e condizioni.

Art. 1 – Modalità e tempi di esecuzione

Il presente contratto viene stipulato a misura ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee), e dell'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il servizio di cui all'oggetto dovrà essere eseguito entro il 07/05/2022, salvo proroghe dovute a cause di forza maggiore ritenute espressamente valide da questa stazione appaltante. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori si applicherà una penale pari allo uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 2 – Conoscenza delle condizioni di appalto

L'appaltatore, così come rappresentato, dichiara di non essere in alcune delle condizioni di incompatibilità per l'assunzione e l'espletamento di lavori, servizi e forniture; dichiara, altresì, di accettare le condizioni contenute nel contratto, di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano, di aver preso visione dei luoghi di esecuzione del servizio e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'appalto.

L'importo dell'affidamento, come sopra stabilito, s'intende comprensivo di ogni onere necessario alla regolare esecuzione.

Art. 3 – Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento all'appaltatore sarà effettuato a servizio ultimato, su presentazione di regolare fattura, con allegata documentazione riepilogativa dei servizi effettuati.

La fattura dovrà essere vistata con l'attestazione di regolare esecuzione disposta dal direttore dell'esecuzione, in contraddittorio con l'appaltatore, provvedendo ad accertarsi che le voci relative all'intervento oggetto del contratto, che dovranno essere elencate in fattura, siano corrispondenti per qualità e quantità alle disposizioni contrattuali.

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, tra cui l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto saranno registrati sul conto corrente o sui conti correnti dedicati e saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti, per ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'A.N.AC. e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3/2003, il codice unico di progetto (CUP), salve le eccezioni previste dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

Art. 4 – Subappalto e subcontratti

L'appaltatore è tenuto all'osservanza dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'appaltatore può subappaltare le prestazioni indicate a tale scopo in sede di offerta, previa autorizzazione della stazione appaltante, alle condizioni e con le modalità previste dalla legge.

Art. 5 – Prescrizioni di sicurezza e adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza, assistenza

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, così come prestabilite dalla normativa vigente.

L'appaltatore è obbligato a rispettare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore interessato e per la zona di Forlì.

Art. 6 – Risoluzione del contratto

La stazione appaltante può disporre la risoluzione del presente contratto secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui, nell'ambito dei controlli di cui all'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, emerga la falsità della dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di ordine generale o speciale, resa ai fini dell'affidamento del presente contratto, si procederà alla risoluzione del contratto applicando una penale in misura pari al 10% del suo valore; il pagamento del corrispettivo pattuito sarà effettuato solo in riferimento alle prestazioni eventualmente già eseguite, nei limiti dell'utilità ricevuta. Restano ferme le ulteriori sanzioni e segnalazioni di legge.

Art. 7 – Norme di rinvio

Per quanto qui non contemplato, si applicano il D.Lgs. n. 50/2016, il D.M. n. 49/2018, le vigenti norme del Regolamento Generale approvate con D.P.R. n. 207/2010, le disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/2000, il Codice Civile, in particolare gli artt. 1655 e segg. e tutte le altre disposizioni in materia attualmente vigenti.

Art. 8 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione del presente contratto e che non fosse possibile definire in via amministrativa, secondo le previsioni del D.Lgs. n. 50/2016, saranno deferite alla giurisdizione competente. Foro competente è quello di Forlì. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 9 – Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese contrattuali, l'eventuale registrazione e consequenziali, sono a carico dell'appaltatore e, ad ogni effetto, si dichiara che il presente atto assolve l'I.V.A., e pertanto se ne chiederà l'eventuale registra-

zione a tassa fissa. Il presente atto è da registrarsi soltanto in caso d'uso, a norma dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986. Il presente atto, inoltre, è soggetto ad imposta di bollo fin dall'origine, ricadendo nelle ipotesi indicate nell'art. 2 della vigente Tariffa (parte I), approvata con D.M. 20/8/1992, secondo quanto chiarito con Circolare del Ministero delle Finanze 1/7/1998, n. 171/E/V.

Ai sensi dell'art. 1326 del Codice Civile, la presente proposta deve essere restituita, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa in segno di conferma ed accettazione piena ed incondizionata di ogni sua parte clausola e prescrizione.

Il presente contratto costituisce verbale di consegna definitiva dei lavori: ☐ SI ☒ NO

Forlì, 28 aprile 2022

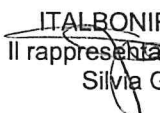
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.
La Presidente - Antonella Danesi



Letto, approvato e sottoscritto, in segno di accettazione e conferma di quanto sopra riportato e richiamato.

Forlì, 29 aprile 2022

ITALBONIFICHE S.p.A.
Il rappresentante dell'impresa
Silvia Gorzanelli



La data di perfezionamento del contratto coincide con la data di ricevimento da parte di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. dell'accettazione della proposta a mezzo posta elettronica certificata